

Roma 13 Dicembre
1902

Caro Signor Ambasciatore,

Le ringrazio delle due Lei gentilissime lettere
di Vienna, e sono lieto di apprendere
che Elle è dietto a Vienna, poichè ci
mi lascia sperare che Elle abbia risentito
giocamente della cura di Amalia de
Baris e che la di Lei salute si sia
rinfrancata, e che vivamente
auguro —

Elle ha fatto beniziani e risparmiati le
fatiche della gita a Roma, e
le condiscipline che Elle espone in
proposito sono fini che giustamente —

Atteggiamenti speciali nel momento non avrei
da mandare. Due sole questioni, ma
abbastanza grossi entrambi, meritano
oggi la parte che mia attenzione; il
Trattato di Commercio, e la questione
in Macedonia.

Riguardo alla prima, sarebbe una gran bella
cosa evitare le discussioni, e trattare
le modificazioni che potrebbero essere egue
al trattato esistente senza correre il pericolo
di rimanere un giorno senza il trattato
vecchio e senza quello nuovo; ma mi
pare una affare difficile riuscire.

Certo, che le condizioni parlamentari
dell' Austria e le esigenze esercitate

Dell' Ungheria verrebbero molte difficoltà a
concludere e far approvare dai Parlamenti
Austria Ungheria il nuovo trattato, mentre non
so se quanto potrebbe essere esso promulgato
in Austria in base all' art. 14 della Costituzione,
in mancanza di approvazione parlamentare;
e se una simile condizione potrebbe offrire
sufficiente garanzia di stabilità all' altra parte
contrattante - -

D' altronde, una volta cominciato il trattato, anche
l' Italia non dovrebbe riflettere che in complesso il
trattato vigente coll' Austria Ungheria non
è equilibrato per essa, e non offre alcun
altro appoggio alle opinioni che reclamano in
Italia la promulgazione di una tariffa nuova.

Roma 13 Dicembre
1902

Caro Signor Ambasciatore,

La ringrazio delle due Lei gentilissime lettere
di Vienna, e sono lieto di apprendere
che Elle è dietto a Vienna, poiché ciò
mi lascia sperare che Elle abbia risentito
giocamente della cura di Amalia de
Basias e che le due Lei salute le sia
rinfrancate, ciò che vivamente
auguro -

Elle ha fatto benissimo a ripartirsi le
partide della gita a Roma, e
le condiscipline che Elle espone in
proposito sono fini che giocheranno.

Sia ristabilita in quella regione, non è
il caso d'illudersi della sua possibilità di
durata -; e bisogna dire che il fumo
non può essere la causa ma della
nave -.

In questo argomento ho fatto presto di venir tenuto
in scacco d'idea col Conte Golechowski,
come si fa con Barone Tasche; perché
tutto quanto può prepararsi, due Governi
a camminare d'accordo e utilizzare -
Per fortuna l'Inghilterra da qualche tempo
comincia ad occuparsi seriamente dell'Oriente
e Mediterraneo, e questo è un fatto -
notto riguardo appiamente vantaggioso,
perché gode e ristabilire l'equilibrio tra
due Sultani turbati tra le loro

tendenze, e perchè le relazioni cordatis-
sime omni ristabilite tra l'Inghilterra
l'Inghilterra e permettano di contro
Sopra un'attitudine certamente benevola
da parte di quella nazione, e non mi
faccia sovverchi' illazioni; altemus autem
certi limiti -

Null' altro finchè augurarsi buon la fine
dell'anno e il principio del nuovo, e
il ristabilimento più completo della N
Lei propria salute, e pregare N
eodem Semper

Seu Affezionato & fido
P. Smith

Prinetti

2902

polit.